CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: 210° ANNIVERSARIO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA: POSSIBILE CHE TORINO NON TROVI UNA PIAZZA PER CELEBRARE CHI SERVE LO STATO?

La sottoscritta Consigliera comunale Elena Maccanti,

PREMESSO CHE

* nel marzo 2027 ricorrerà il 210° anniversario della fondazione della Polizia Penitenziaria, Corpo dello Stato le cui origini risalgono al Regio Decreto del 18 marzo 1817, emanato proprio a Torino;

* tale ricorrenza rappresenta un momento di particolare valore storico e istituzionale, nonché un'occasione per rendere omaggio alle donne e agli uomini della Polizia Penitenziaria che quotidianamente garantiscono sicurezza, legalità e ordine all'interno degli istituti penitenziari;

* Torino conserva un legame profondo con la storia del Corpo, anche attraverso il ricordo degli agenti Lorenzo Cutugno e Giuseppe Lorusso, vittime del terrorismo.

PRESO ATTO CHE

* con comunicato stampa unitario dell'8 ottobre 2026, numerose organizzazioni sindacali del Comparto Sicurezza e Difesa hanno denunciato la mancata disponibilità, da parte dell'Amministrazione comunale, di una piazza cittadina per ospitare le celebrazioni del 210° anniversario;

* secondo quanto denunciato dai sindacati, il Comune avrebbe motivato tale indisponibilità con un calendario di eventi già saturo, arrivando a prospettare il rinvio delle celebrazioni al 2028;

* le medesime organizzazioni sindacali lamentano inoltre il silenzio del Sindaco Stefano Lo Russo rispetto alla richiesta di individuare una soluzione alternativa.

CONSIDERATO CHE

* appare francamente incomprensibile che una città come Torino, capace di ospitare ogni anno centinaia di eventi, manifestazioni e iniziative pubbliche, non riesca a individuare, con diversi mesi

di anticipo, uno spazio adeguato per una celebrazione istituzionale di tale importanza;

* le piazze cittadine ospitano regolarmente manifestazioni di ogni genere, comprese iniziative che in alcune occasioni sono sfociate in gravi episodi di violenza, mentre per celebrare un Corpo di Polizia dello Stato sembrerebbe impossibile trovare uno spazio;

* rinviare al 2028 le celebrazioni del 210° anniversario significherebbe privare la ricorrenza del suo significato storico e simbolico;

* un'Amministrazione comunale dovrebbe dimostrare particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle donne e degli uomini in divisa, anziché trincerarsi dietro presunti ostacoli organizzativi.

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

1. Se corrisponda al vero che l'Amministrazione comunale abbia negato la disponibilità di una piazza per le celebrazioni del 210° anniversario della Polizia Penitenziaria e, in caso affermativo, quali siano le motivazioni precise di tale decisione;

2. Quali piazze o spazi pubblici siano stati richiesti, quali verifiche siano state effettuate e quali impedimenti concreti ne abbiano determinato l'indisponibilità;

3. Se corrisponda al vero che sia stato proposto di rinviare le celebrazioni al 2028 e chi abbia assunto tale decisione;

4. Se il Sindaco abbia personalmente incontrato o risposto ai rappresentanti della Polizia Penitenziaria e delle organizzazioni sindacali che hanno sollevato la questione;

5. Se il Sindaco e la Giunta intendano attivarsi immediatamente per individuare, di concerto con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con gli organizzatori, una piazza o altro spazio cittadino adeguato per garantire lo svolgimento delle celebrazioni a Torino nel marzo 2027, senza ulteriori rinvii.

Torino, 16/10/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti